

Presentato, con grande ottimismo, il programma per l'85 della finanziaria regionale

La Filas forse avrà 70 miliardi ma resta uno «sportello di cassa»

I rappresentanti del PCI hanno votato contro il piano - «Non c'è sviluppo per il Lazio senza programmazione e finanziamenti»

Con accenti di non giustificato ottimismo il presidente della Filas (Finanziaria laziale di sviluppo), Quagliariello, ha illustrato ieri il programma della società per azioni per il 1985. Programma approvato a maggioranza dal consiglio di amministrazione con il voto contrario dei tre rappresentanti comunisti di nomina regionale, Crescenzi, Secci e Travagnini. Bisogna innanzitutto ricordare che la Filas è nata con l'obiettivo di «costituire uno strumento che possa operare per il riequilibrio socio-economico e territoriale del Lazio e che il terreno primario della sua iniziativa — come ha ricordato lo stesso Quagliariello — riguarda la qualificazione e lo sviluppo della piccola e media impresa, attraverso la partecipazione minoritaria al capitale sociale, l'assistenza finanziaria e organizzativa, l'erogazione di mutui; la Finanziaria favorisce inoltre il ricorso, attraverso la Lazio-Lis, al leasing agevolato per l'acquisto di attrezza-

ture ed impianti. Ma a detta dello stesso presidente solo da un anno (e cioè da quando la legge istitutiva è stata modificata dal consiglio regionale) la società ha cominciato a muoversi in questa direzione e tuttavia restano due fondamentali pregiudiziali di fondo che sono poi i motivi per cui i comunisti hanno votato contro il programma '85. Per migliorare lo sviluppo industriale del Lazio, infatti, al di là delle buone intenzioni servono due cose: una seria programmazione regionale con una comune chiarezza d'intenti e i finanziamenti necessari. Sono le condizioni necessarie anche se non sono sufficienti perché la Finanziaria svolga la sua attività ma, secondo i membri del consiglio d'amministrazione comunisti, sono entrambe inesistenti. Non è di molto tempo fa una durissima presa di posizione degli imprenditori laziali nei confronti del pentapartito regionale il quale si è affrettato ad ap-

provare tre leggi che destinano 25 miliardi di fondi speciali alla Filas, i quali aggiunti alla spesa di 40 miliardi per l'attività ordinaria, fanno la bella cifra di circa 70 miliardi, tutti solo sulla carta. La Regione come e dove reperirà questi fondi? L'impressione, insomma, è che si continui a procedere con provvedimenti isolati senza predeterminare — Regione e Filas — il ruolo che la Finanziaria deve avere in stretta connessione con la programmazione invece di farla funzionare come semplice «sportello di cassa» per sanare magari scomodi contrasti con gli industriali. L'altra fondamentale obiezione riguarda l'aumento del capitale sociale della società da 25 a 35 miliardi che, però, solo il consiglio regionale ha deliberato per la sua quota di sei miliardi. Gli istituti di credito, soci della Filas (Bnl, Banco di Roma, Cassa di Risparmio di Roma, Cassa di Risparmio di Civitavecchia) non hanno alcun-

na intenzione di investire altri capitali, evidentemente non ritenendo remunerativa ma solo simbolica in loro partecipazione alla Finanziaria. Le preoccupazioni che hanno spinto i comunisti a votare contro il nuovo programma sono così reali che sono addirittura espresse in un ordine del giorno approvato a larghissima maggioranza dal consiglio regionale nella scorsa seduta il quale esprime la volontà di «affrontare organicamente una discussione riguardante il ruolo complessivo della Filas, anche in relazione alle ripercussioni che l'assegnazione di fondi speciali possono avere sia sulla operatività della società, sia sulla possibilità che essa possa disporre dei fondi necessari all'impiego del programma stesso». Al programma '85, in sintesi non ci crede per primo il pentapartito.

3.mo.

Tiburtino: consegnati 172 nuovi alloggi del Consorzio AIG

Le case realizzate nel primo biennio dei finanziamenti della legge 457 - Le difficoltà della circolare regionale sui requisiti dei soci

Centosettantadue nuovi alloggi realizzati al Tiburtino sud dal consorzio cooperative italiana casa sono stati consegnati ieri nel corso di una cerimonia alla quale, oltre ad Ennio Signorini, presidente del Consorzio, erano presenti l'assessore comunale ai lavori pubblici Lucio Buffa, l'assessore comunale all'edilizia economica e popolare Ludovico Gatto ed il presidente della V Circoscrizione Walter Tocci. Gli alloggi, costruiti in due lotti nel piano di zona di edilizia economica e popolare del Tiburtino sud, sono stati rea-

lizzati nell'ambito del primo biennio dei finanziamenti della legge 457 sul piano decennale della casa. Tutti gli alloggi hanno la cantina ed il posto macchina numerato. Ennio Signorini, presidente del Consorzio cooperative italiana casa, nel corso della cerimonia di consegna degli alloggi, si è dichiarato soddisfatto di questa realizzazione ma non ha mancato di sottolineare anche alcune difficoltà che la politica per la casa incontra nella capitale. «Le difficoltà maggiori — ha detto — si incontrano nell'applicazione della circolare

della Regione, che stabilisce i requisiti dei soci per la determinazione del tasso di interesse agevolato del mutuo concesso con la legge 457. Ma, visto che dal bando regionale alla realizzazione degli alloggi trascorrono mediamente quattro anni, le cooperative non riescono a mantenere gli stessi soci, le cui esigenze e condizioni economiche in questo periodo naturalmente variano. Nel caso degli alloggi del Tiburtino sud è rimasto solo il 30% dei soci iniziali, per il resto si tratta di nuovi soci subentrati nel corso del programma '82-84.

Gravissimo voltafaccia PSI nella XX Circoscrizione

Il voltafaccia dei socialisti ha rimesso in gioco la DC nel governo della XX Circoscrizione (Cassia e Flaminia), rovesciando la maggioranza di sinistra. Con i voti favorevoli di DC, PSDI e PSI è stato eletto presidente del consiglio circoscrizionale il socialista Gianfranco Lozzi. Hanno votato contro questo accordo di potere comunisti e repubblicani mentre i liberali si sono astenuti. La crisi nella ventesima fu normalizzata dal PCI cinque mesi fa per le inefficienze della gestione dell'ex presidente socialista Furlan e per le ambiguità del PSI. Un atteggiamento poco chiaro e i socialisti lo hanno tenuto durante tutti i 5 mesi della crisi ma non avevano mai messo in discussione, neanche immediatamente prima del voto, la disponibilità a ricreare l'alleanza di sinistra e ad eleggere un candidato dell'area laica. Poi il voltafaccia. Per conservare la presidenza i socialisti hanno rimesso in gioco la DC.

Nella Casa della Cultura arrivano computer e disarmo

La Casa della Cultura di Roma gioca la carta del suo rilancio. Nuova «grinta» è emersa dal programma per l'85 presentato durante una conferenza stampa dal suo presidente, Giorgio Tecce, uomo di cultura, scienziato, preside della Facoltà di Scienze dell'università «La Sapienza». In calendario convegni sulle università del Lazio, l'informazione culturale e la figura dell'intellettuale scientifico. Due le mostre in programma sull'educazione dall'antichità ai giorni nostri, l'altra sulla «computer art» nella scienza. Ci sarà poi un corso di lezioni su scienza e disarmo. Infine filo rosso di un'altra serie di manifestazioni saranno invece i quartieri di Roma, fotografati nei loro cambiamenti dal dopoguerra a oggi.

Pomezia, rischia di essere ridimensionata l'Ansaldo

Rischiano di salire ad oltre 250 i lavoratori cassintegrati dello stabilimento Ansaldo di Pomezia, dove attualmente la CIG riguarda 170 operai. Non solo il piano recentemente presentato dal raggruppamento Ansaldo per Pomezia prevede un vero e proprio ridimensionamento delle strutture della fabbrica di trasformatori. L'Ansaldo, infatti, intenderebbe trasferire altrove gli uffici di progettazione «elegando lo stabilimento al semplice ruolo di officina». Un'officina peraltro priva del carico di lavoro sufficiente a mantenere gli attuali organici. La denuncia viene dai 500 operai dello stabilimento che ieri mattina, per protestare contro il piano dell'Ansaldo, hanno dato vita ad una manifestazione davanti alla Fim romana. Nel pomeriggio una delegazione del consiglio di fabbrica si è recata alla Regione dove si è incontrata con l'assessore al lavoro.

Vietato baciarsi sotto i 14 anni: dibattito a «Paese Sera»

Il coordinamento romano delle studentesse ha organizzato per questa mattina alle 9,30 nella sala di «Paese Sera» un dibattito sulla legge contro la violenza sessuale. In particolare verranno discussi gli articoli che riguardano le limitazioni contro i minori di 14 anni. Saranno presenti Ersilia Salvato del gruppo interparlamentare delle donne comuniste e Lidia Menapace del comitato promotore della legge di iniziativa popolare contro la violenza sessuale.

Scontro frontale sulla Flaminia Un uomo muore sul colpo

Un uomo è rimasto ucciso ieri pomeriggio in un grave incidente stradale sulla via Flaminia, all'altezza di Due Puntì. Si sono scontrate frontalmente una Volvo e una Giulietta, l'autista di quest'ultima, Alessandro Filenziario, è morto sul colpo.

Cinque finiscono in carcere, sequestrati eroina e gioielli

Cinque arresti per droga a Ostia. Sono finiti in carcere un uomo e una donna di nazionalità tunisina, Hella Bendjaim e Latrach Abel Mendraouci e due giovani egiziani, Mohamed Gabri e Bahg Ali Ibrahim. Nel loro appartamento, in via Granito di Belmonte, i carabinieri hanno trovato mezzo chilo di eroina, 5 milioni in contanti e 50 milioni di gioielli. I quattro fungevano da corrieri fra il Medio Oriente e il mercato romano. Una quinta persona è stata arrestata nell'ambito della stessa operazione: si tratta di Alfredo Santinelli, 25 anni, che abita in via della Magliana.

Il questore visita i metronotte feriti dai terroristi

Migliorano le condizioni delle due guardie giurate rimaste gravemente ferite nello scontro con i terroristi. Ieri mattina il questore Marcello Monarca si è recato all'ospedale San Camillo per portare a Carlo Lai e Carmelo Caruso gli auguri di pronta guarigione.

Comunisti e nuove generazioni attivo domani in Federazione

È convocata per mercoledì 19 alle ore 17,30 presso il teatro della Federazione, la riunione del Comitato Federale e della Commissione Federale di Controllo, allargata ai segretari di sezione, al Comitato Direttivo della FGCI ed ai coordinatori di zona dell'organizzazione giovanile. All'ordine del giorno «Comunisti e nuove generazioni: il contributo della FGCI al Compagno di Roma». A questa riunione parteciperà il compagno Sandro Pulcrano della Segreteria Nazionale della FGCI. Concluderà il compagno Aldo Tortorella della Segreteria Nazionale del Partito.

Cinque anni fa moriva il compagno Trezzini

Cinque anni fa moriva il compagno Siro Trezzini, deputato e dirigente della Federazione romana. Oggi, alle ore 16,00 al cimitero di Vicovaro, il compagno Trezzini sarà ricordato insieme ai familiari, da una delegazione di compagni del Comitato Regionale e delle Federazioni di Tivoli e di Roma.

Questa mattina i funerali dello scultore Amerigo Tot

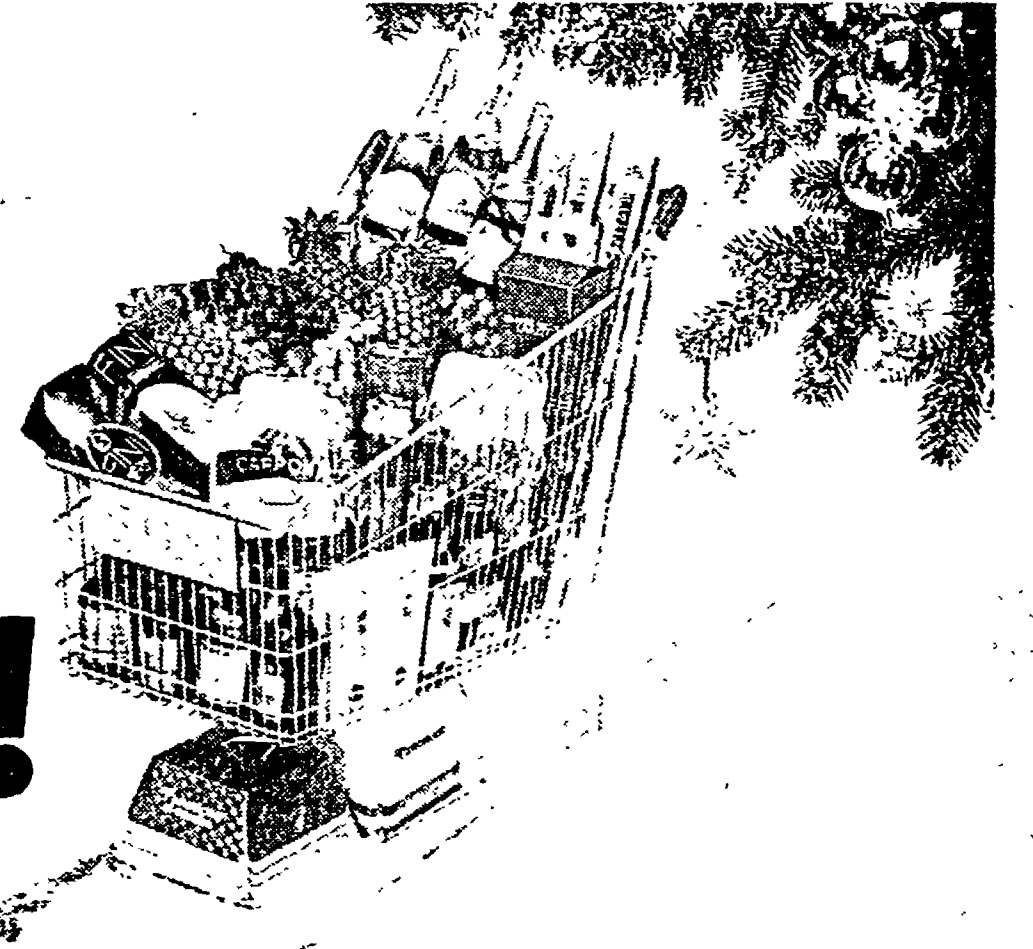
Questa mattina alle ore 10 verrà dato l'ultimo saluto alla salma dello scultore Amerigo Tot, morto venerdì scorso all'età di 75 anni. La cerimonia funebre si tiene nella camera mortuaria del Policlinico Gemelli, dove Tot era ricoverato da alcuni giorni. Nato in Ungheria nel 1909, fin dagli anni trenta Tot è vissuto in Italia, e soprattutto a Roma, dove in via Margutta aveva il suo famoso studio. Tra le sue opere maggiori ricordiamo il frontone della stazione Termini, le vetrate dell'aula Paolo VI in Vaticano e il bassorilievo della cappella ungherese nelle Grotte vaticane.

sma

supermercati

Roma: v.le Etiopia 38 - p.zza Bologna 60 - via Serenissima 16 - p.zza Ra di Roma 15/19 - v.le Beethoven 48 - p.zza Pio XI 20 - p.zza Giureconsulti 14 - v.le Marconi 194/200 - via Malatesta 237 - circ. Gianicolense 78 - Spinceto: v.le Caduti per la Resistenza 271 - Vigna Clara: via Ferrero da Cambiano. Terni: p.zza Mercato 1. Napoli Secondigliano: via del Cassano 167

Portati la sma sotto l'albero!



Tagliatelle Emiliane Barilla all'uovo 250 g	840	Gallina da brodo al kg	2.240	President Reserve Riccadonna 75 cl	4.120
Tortellini o agnolotti freschi Fini 250 g	2.620	Grana Padano all'etto	1.430	Martini bianco o rosso o rosé 1 lt	3.640
Olio di oliva Sasso 1 lt	4.370	Cotechino cotto Montorsi all'etto	847	Vecchia Romagna Etichetta Nera 700 ml	7.180
Caffè Lavazza Qualità Rossa 200 g	2.430	Sogliola surgelata Dover all'etto	998	Whisky Long John 0,75 lt	6.980
Vernaccia di San Gimignano 0,75 lt	1.980	Panettone Bauli 950 g	6.480	Noci Re Verde Super Sorrento 750 g	3.440
Faraona al kg	4.780	Pandoro Melegatti 900 g	6.480	Ananas al kg	1.770
Cappone tradizionale al kg	5.980	Torrone Pepitas Pernigotti 420 g	6.780	Arance Tarocco al kg	780

Certezza di freschezza